

MANIFESTAZIONI. Il festival internazionale dei giochi in strada sarà dal 13 al 16 settembre

Il Tocatì parla francese e propone 137 iniziative

Ospiti le regioni transalpine del Sud. Anteprima con alcune attività sabato 8 in Borgo Venezia. Arriva il commissario europeo alla cultura

Elena Cardinali

Il Tocatì scalda i motori con i suoi quasi 500 volontari pronti a scendere in campo. Con 137 attività previste tra giochi, laboratori, conferenze, incontri e progetti collaterali, sta per andare in scena la sedicesima edizione del Festival internazionale dei giochi in strada che si svolgerà in centro storico dal 13 al 16 settembre, organizzato dall'Associazione Giochi Antichi (Aga) con il Comune. Ospite d'onore sarà la Francia del Sud che porterà 16 giochi tradizionali delle sue varie regioni oltre a musiche e danze. Previsti una dozzina di appuntamenti culturali e il forum internazionale della cultura ludica.

NOVITÀ. Tra le novità del Festival, quest'anno, per la prima volta il Ministero per i beni e le attività culturali (Mibac) sarà parte attiva dell'evento grazie a un contributo. Inoltre l'anteprima del festival sarà l'8 settembre in piazza Libero Vinco a Borgo Venezia, dove saranno portati alcuni giochi. Una decisione apprezzata, ma che ha suscitato una nota polemica da parte di chi avrebbe voluto essere inserito nel festival, come spiega Pietro Battistoni, consigliere dell'associazione Botteghe di San Zeno: «È da dieci anni che chiediamo che San Zeno venga coinvolta nel Tocatì. Spero che in futuro se ne tenga conto».

Altro punto qualificante, si-

gnificativo del percorso che il Tocatì sta facendo per essere inserito nel Registro delle buone prassi dell'Unesco, è la partecipazione, per la prima volta, del commissario europeo all'Educazione, Gioventù, Sport e Cultura Tibor Navracsics, che interverrà alla conferenza internazionale «Tocatì, un patrimonio condiviso», in programma il 13 settembre dalle 9 alle 19.30 alla Camera di Commercio.

BAMBINI. Tra le numerose iniziative, molte dedicate ai bambini, come il Baby Pit Stop a Palazzo Scarpa in piazza Nogara, grazie a Banco BPM Banca Popolare di Verona, main sponsor di Tocatì, promosso da Unicef per favorire l'allattamento al seno ed in collaborazione con il dipartimento materno infantile dell'Ulss 9 che metterà a disposizione due ostetriche e tre infermiere pediatriche. Inoltre Palazzo Scarpa resterà eccezionalmente aperta, sabato 15 e domenica 16 settembre, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30, per ospitare le attività promosse dall'area disabilità dell'Ulss 9 Scaligera. Giovedì 13 settembre, giornata inaugurale del Tocatì, prenderà il via anche Kidsuniversity nel prato della mensa universitaria del Polo Zanotto con laboratori ludici e momenti di riflessione sul gioco organizzati da Aga e realizzati grazie alle competenze di docenti e ricercatori dell'ateneo.

IL FESTIVAL è stato presentato a Palazzo Barbieri dal sindaco Federico Sboarina con l'assessore alla Cultura Francesca Briani, l'assessore regionale alla Sanità Luca Coletto e a Paolo Avigo e Giuseppe Giacon, presidente e coordinatore di Aga, alla presenza del consigliere di amministrazione di Agsm Francesca Vanzo, Marco Grassi per Banco BPM, il segretario generale di [Fondazione Cattolica](#) Adriano Tomba, Andrea Bisoli per la Camera di Commercio, il prorettore Antonio Lupo e il dirigente provinciale Albino Barresi. «Il Tocatì è diventato la manifestazione simbolo della nostra città», ha detto il sindaco, «una festa collettiva, un evento per le famiglie, che attira molti turisti e che da 16 anni trasforma il centro storico, e non solo, in un unico campo da gioco. Nei prossimi anni dovrà crescere ulteriormente e continuare a trasmettere i suoi valori intrinseci».

Un festival che si è evoluto anche nelle proposte culturali, ha sottolineato l'assessore Briani, che ha letto il messaggio a sostegno del Tocatì inviato dal Mibac. L'assessore Coletto, ha ricordato il sostegno della Regione Veneto al Tocatì nel suo percorso verso il riconoscimento Unesco e il suo valore come manifestazione che esalta i valori della tradizione ludica nelle sue radici popolari. Un festival, tra l'altro, aperto a tutti, accessibile e nel segno della sostenibilità ambientale. •





Il sindaco Sboarina (al centro con il manifesto) con organizzatori e sostenitori del Tocati. FOTO MARCIORI